

L'appuntamento popolare per tutti i compagni, i cittadini, gli elettori è alle 18

Berlinguer

A S. Giovanni con Berlinguer e Carrillo

Alla manifestazione interverrà anche il sindaco Argan - Presiederà il segretario della Federazione, Paolo Ciofi

Advertisement for the event: venerdì 1 giugno ore 18 a Piazza S. Giovanni. Includes the PCI logo.

L'appuntamento per tutti, compagni, militanti, cittadini, elettori è per questo pomeriggio alle 18 in piazza San Giovanni. Alla manifestazione di chiusura della campagna elettorale per il rinnovo della Camera e del Senato parleranno i compagni Enrico Berlinguer, segretario generale del partito e Santiago Carrillo, segretario generale del partito comunista spagnolo. All'incontro con i giovani, le donne, i lavoratori interverrà anche il sindaco di Roma, Giulio Carlo Argan. Presiederà il segretario della Federazione comunista romana, Paolo Ciofi.

di una campagna elettorale per molti versi difficile e combattuta. Si tratta di intensificare ovunque, in ogni quartiere della città, in ogni centro, grande e piccolo, della provincia e della regione, la presenza e la mobilitazione di tutte le nostre organizzazioni. C'è ancora tempo per chiarire, illustrare, spiegare le ragioni e le proposte del nostro partito, le scelte che abbiamo compiuto per uscire dalla crisi, per fare andare avanti il Paese.

esattezza il posto che il nostro partito occupa sulla scheda (quest'anno il PCI è al secondo posto della lista nella circoscrizione di Roma-Viterbo-Frosinone e Latina) e come si scrivono le preferenze, affinché tutti i voti al PCI siano voti validi.

In diretta a «Radio Blu» registrata a «Video Uno» La TV «Video Uno» (emittente trasmessa sul canale 39) manderà in onda, questa sera alle 22.40, la registrazione dei discorsi.

Un appello di numerosi intellettuali e artisti

Dal mondo della cultura la scelta per il voto al PCI

Di fronte al Paese e alle forze politiche italiane, stanno, e non da oggi, non solo i grandi problemi, disoccupazione, Mezzogiorno e terrorismo, ma anche i tentativi di nuovi e gravi appannamenti della razionalità e della critica, disgregazione sociale e degradazione morale, violenza sulle persone, sulle cose e sull'ambiente.

Un piano della Provincia per il recupero e l'utilizzazione del patrimonio artistico

C'era una volta un vecchio castello abbandonato...

Castelli che cadono a pezzi, mura antiche coperte da colate di cemento, affreschi nascosti da strati di calce: la storia del patrimonio artistico in provincia di Roma (come un po' dappertutto, del resto) è costellata di esempi di abbandono. E ancora più spesso è fatta da una totale mancanza di conoscenza dell'esistenza e dell'ubicazione dei beni culturali.



Il centro storico di Tolfa

Genazzano: come trasformare la fortezza in biblioteca

Per secoli, fino al 1790, l'antico castello di Genazzano fu utilizzato dai Colonna solo come alloggio per le truppe. In seguito, dopo un lunghissimo periodo di completo abbandono — durato quasi trecento anni — alcune stanze furono riaperte per ospitare, in estate, i rampolli della «nobile» famiglia. Ma, già da più di cinquant'anni le vecchie mura sono disabitate, lasciate cadere in rovina e inutilizzate.

Sabato in Somalia la salma di Ahmed Giama

La salma di Ahmed Ali Giama, il giovane somalo barbaramente assassinato nel centro di Roma, sarà riportata in patria sabato pomeriggio con un aereo che atterrerà a Mogadiscio, dove vivono i suoi familiari. Lo ha annunciato il console della Somalia, precisando che dopo l'arrivo del nulla osta della magistratura, sono state e